

2

Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali

Signori Soci,

il **punto 2** all'ordine del giorno - Governo societario: informativa all'assemblea degli esiti dell'autovalutazione degli organi sociali – **non prevede per l'Assemblea alcuna operazione di voto, trattandosi di un'informativa.**

L'Assemblea dei Soci del 12.10.2019 (prima assemblea della Cassa Rurale Adamello successiva all'attuazione del Progetto di fusione con decorrenza 01.07.2019), ha riformulato la composizione del Consiglio di Amministrazione procedendo alla nomina di tutti gli amministratori e dei membri del Collegio Sindacale così come previsto dallo Statuto sociale all'articolo 56 titolo XVII – Disposizioni transitorie ed in conformità al “Modello per la definizione quali-quantitativa ottimale delle Banche Affiliate” approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A. in data 23 gennaio 2019 e dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 31.01.2019.

In conformità a quanto disposto dal Titolo IV, Capitolo 1, Sezione VI, della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 s.m.i. in materia di governo societario, le modalità e gli strumenti attraverso cui si articola il processo di autovalutazione sulla composizione e sul funzionamento degli organi sociali - per tali intendendosi l'organo con funzione di supervisione strategica, l'organo con funzione di gestione e l'organo con funzione di controllo – il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale in seduta congiunta del 31.10.2019 hanno proceduto all'autovalutazione periodica.

In conformità alle normative vigenti il processo di autovalutazione è finalizzato al conseguimento delle seguenti finalità:

- (i) assicurare una verifica del corretto ed efficace funzionamento degli Organi Aziendali e della loro adeguata composizione;
- (ii) garantire il rispetto sostanziale delle disposizioni di vigilanza, oltre che delle finalità che esse intendono realizzare;
- (iii) favorire l'aggiornamento dei regolamenti interni a presidio del funzionamento degli Organi Aziendali, in modo da assicurare la loro idoneità anche alla luce dei cambiamenti dovuti all'evoluzione dell'attività e del contesto operativo;
- (iv) individuare i principali punti di debolezza, promuoverne la discussione all'interno degli Organi Aziendali e definire le azioni correttive da adottare;
- (v) rafforzare i rapporti di collaborazione e di fiducia tra i singoli componenti degli Organi Aziendali e tra la funzione di supervisione strategica e quella di gestione;
- (vi) incoraggiare la partecipazione attiva dei singoli componenti, assicurando una piena consapevolezza dello specifico ruolo ricoperto da ognuno di essi e delle connesse responsabilità.

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del Testo Unico Bancario (TUB), l'organo amministrativo è stato chiamato a verificare il possesso in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nominati nell'Assemblea dei Soci del 12.10.2019 dei requisiti previsti, oltre che dalle norme del codice civile, dal Regolamento emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con decreto n. 161/1998 nonché, stante l'appartenenza della Banca al Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca, delle indicazioni in materia provenienti dalla Banca Centrale Europea e dall' *European Banking Authority*, dalla regolamentazione di Gruppo e interna della Banca e, specificatamente ai componenti del Consiglio di Amministrazione, degli ulteriori requisiti previsti dalla regolamentazione della Capogruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono tenuti pertanto a condurre periodiche autovalutazioni sulla composizione e funzionalità ed informare degli esiti dell'autovalutazione

l'Assemblea dei Soci. Tale informativa deve riguardare le principali considerazioni emerse nel processo di autovalutazione, con particolare riferimento agli ambiti di miglioramento individuati da entrambi gli organi sociali.

Si ricorda altresì l'importanza del processo di autovalutazione, non soltanto dal punto di vista normativo, in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e buon governo societario delle Banche, ma soprattutto in relazione all'obiettivo di un miglioramento continuo e sostanziale della qualità complessiva della *governance* della Banca.

Con questo fine, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale hanno effettuato un processo di autovalutazione sui temi fondamentali quali: l'attività di governo, la gestione ed il controllo dei rischi ed il conseguente esercizio dei propri ruoli, considerandone le dimensioni di professionalità e composizione, nonché le regole di funzionamento, avendo cura di formalizzare le eventuali azioni intraprese per rimediare ai punti di debolezza identificati.

Di seguito vengono illustrati i contenuti dell'autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.10.2019 successivamente all'elezione delle cariche sociali dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci della Cassa Rurale Adamello del 12 ottobre 2019 in considerazione dell'attuazione del Progetto di fusione a far data 01.07.2019, le cui argomentazioni trattate sono state riprese e riconfermate nella delibera del Consiglio d'Amministrazione del 21.05.2020.



Sulla base degli accertamenti individuali in conformità alle linee definite dalla Capogruppo Cassa Centrale Banca, la dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione risulta **complessivamente adeguata**.

COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA

- a) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione soddisfano il criterio dell'onorabilità; tenuto conto del rispettivo ruolo specifico, possiedono le conoscenze necessarie e sufficienti per lo svolgimento dell'incarico o, se di prima nomina, si sono comunque impegnati a seguire uno specifico piano formativo entro i primi 18 mesi dalla nomina; tutti i componenti possiedono inoltre i requisiti di professionalità necessari e sufficienti per svolgere l'incarico loro assegnato;
- b) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appaiono in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio;
- c) tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione - tenuto conto del rispettivo ruolo specifico - appaiono in grado di dedicare tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica, rispettando altresì sostanzialmente il limite di incarichi di amministratore a norma dell'articolo 91, paragrafo 3, della direttiva 2013/36/UE s.m.i.;
- e) il Consiglio di Amministrazione è in possesso delle necessarie conoscenze e specializzazioni, in considerazione del fatto che la maggioranza dei suoi componenti detiene un livello di competenza medio alto in tutte le aree di conoscenza identificate nel Modello;
- f) il Consiglio di Amministrazione risulta in grado di comprendere le attività della Cassa Rurale su base complessiva, ivi compresi i rischi principali. Più in particolare, i Consiglieri di Amministrazione con funzione esecutiva appaiono in grado di adottare decisioni appropriate su base complessiva tenendo conto del modello di business, della propensione al rischio, della strategia e dei mercati in cui opera la Cassa Rurale; i Consiglieri di Amministrazione con funzione di supervisione appaiono in grado di contestare efficacemente e di monitorare le decisioni degli amministratori esecutivi;
- g) la composizione del Consiglio di Amministrazione risulta articolata in modo da garantire la conoscenza dei territori di riferimento;

- h) tutti gli amministratori risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente;
- i) n. 2 amministratori appartengono al genere meno rappresentato.

Nell'ambito, il Consiglio d'Amministrazione ha ritenuto che la composizione del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale nominato in occasione dell'assemblea del 12 ottobre 2019 risulta, in termini di dimensione e di requisiti qualitativi dei candidati e dell'organo, nel suo complesso, **idonea e corrisponde a quella considerata ottimale.**

Si informano altresì i Soci che anche il Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, ha effettuato una verifica volta a valutare la propria composizione ed il proprio funzionamento per individuare possibili punti di debolezza, definire azioni correttive e rafforzare i rapporti di collaborazione tra i singoli componenti.

Si illustrano di seguito i contenuti dell'autovalutazione del Collegio Sindacale.



Sulla base degli accertamenti individuali la composizione del Collegio Sindacale risulta **complessivamente adeguata:**

- a) tutti i componenti del Collegio Sindacale soddisfano il criterio dell'onorabilità;
- b) tenuto conto del rispettivo ruolo specifico, tutti i componenti del Collegio Sindacale possiedono le conoscenze necessarie e sufficienti per lo svolgimento dell'incarico; tutti i componenti possiedono inoltre i requisiti di professionalità necessari e sufficienti per svolgere l'incarico loro assegnato;
- c) tutti i componenti del Collegio Sindacale appaiono in grado di agire con onestà, integrità e indipendenza di giudizio;
- d) tutti i componenti del Collegio Sindacale appaiono in grado di dedicare tempo sufficiente per svolgere le proprie funzioni connesse alla carica;
- e) il Collegio Sindacale è in possesso delle necessarie conoscenze e specializzazioni, in considerazione del fatto che il 100% dei suoi componenti detiene un livello di competenza "medio-alta" in tutte le aree di conoscenza identificate nel questionario Fit & Proper;
- f) il Collegio Sindacale risulta in grado di comprendere le attività della Cassa Rurale su base complessiva, ivi compresi i rischi principali;
- g) tutti i Sindaci risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi della normativa vigente.